

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-11-2017

ISOLE

SICILIA RAGUSA	20/11/2017	16	Sopralluogo al canale circondariale <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	20/11/2017	9	Scosse di terremoto <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	20/11/2017	24	Canali tombati, tre milioni per gli interventi <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA GALLURA	20/11/2017	15	Le tifoserie unite nel ricordo dei morti delle due alluvioni <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA GALLURA	20/11/2017	16	Spettacolo del coro gospel di Pina Muroni <i>Redazione</i>	6
palermo.repubblica.it	19/11/2017	1	Giornata dei poveri, pranzi solidali in sessanta parrocchie e associazioni <i>Redazione</i>	7
siciliainformazioni.com	19/11/2017	1	Parma trema, scossa di 4.4 in provincia <i>Redazione</i>	8
siciliainformazioni.com	19/11/2017	1	Terremoto a Parma: scossa 4.4 <i>Redazione</i>	9

Sopralluogo al canale circondariale

[Redazione]

ragusa provincia ISPICA g.f.) Un importante e quanto mai necessario sopralluogo è stato effettuato nei giorni scorsi lungo il canale circondariale da parte dei funzionari della Protezione civile regionale e nazionale accompagnati dal primo cittadino ispicese Pierenzo Muraglie, dal presidente del civico consesso Giuseppe Rocuzzo e dai tecnici del Consorzio di Bonifica numero 8 di Ragusa. L'intervento è propedeutico per l'erogazione di fondi nazionali alla luce dei danni subiti con le alluvioni del gennaio scorso. -tit_org-

ARMA

Scosse di terremoto*Paura in Emilia ma non ci sono danni**[Redazione]*

PARMA. Fenomeno avvertito in diverse regioni del nord Paura in Emilia ma non ci sono danni PARMA. La terra torna a tremare in Emilia. Una scossa di magnitudo 4.4 è stato registrato alle 13.37 di ieri, con epicentro nella zona dell'Appennino parmense, tra i comuni Fornovo di Taro, Varano de' Melegari e Terenzo. È avvenuta a una profondità molto elevata, di 32 chilometri, quindi sul basamento roccioso anziché nella parte sedimentaria, come era accaduto nel 2012, ha spiegato il sismologo Alessandro Amato, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). La scossa è stata avvertita, anche se in maniera modesta, in diverse aree del nord Italia da Genova a Torino fino a Varesè, Milano e Verona. Non ci sono state segnalazioni di danni. Dovremo attendere la conclusione dei sopralluoghi prima di di sporre verifiche più approfondite e decidere se tenere o meno le scuole aperte domani, ha detto il sindaco di Fornovo Emanuela Grenti. La situazione è in corso di monitoraggio - ha assicurato il sindaco di Parma Federico Pizzarotti - siamo in contatto con il centro regionale di protezione civile. Una ventina di minuti prima della scossa principale, si è verificata una prima scossa di magnitudo 3.3 e altre cinque, tutte di magnitudo inferiore a 3, sono state rilevate subito dopo. Il terremoto ha risvegliato le paure dei cittadini della provincia di Parma. Molti sono scesi in strada e moltissime le telefonate hanno mandato in tilt il centralino dei vigili del fuoco. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Canali tombati, tre milioni per gli interventi

[Redazione]

Lanusei, Loceri e Tortolì Canali tombati, tre milioni per gli interventi L'Ogliastra beneficia di 3 milioni e 150 mila euro per interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico. La fetta principale della torta spetta a Lanusei con 1 milione 990 mila euro a cui seguono Loceri (860 mila euro) e Tortolì (300 mila euro). Il contributo proviene dall'assessorato regionale ai Lavori pubblici che, nei giorni scorsi, ha finanziato gli interventi su tutti i 70 canali coperti che compongono la graduatoria unica stipulata in base al livello di rischio 4, il più alto in assoluto. Il censimento, condotto dall'Autorità di bacino, è stato compilato sulla base delle segnalazioni richieste agli enti locali. I tre Comuni attendono l'accreditamento del 10 per cento dei fondi per la progettazione. È Tortolì il finanziamento anticipa l'approvazione da parte della Giunta guidata da Massimo Cannas del progetto di oltre tre milioni di euro per la messa in sicurezza definitiva del Rio Foddeddu. Secondo il piano esecutivo le opere verranno realizzate nel tratto fra l'ex ponte di ferro e la strada statale 125. Tuttavia nel prossimo biennio la manutenzione dell'argine è garantita da un altro finanziamento regionale di 140 mila euro. Il contributo di 300 mila euro arriva mentre il Comune si appresta a revisionare il piano di emergenza e di protezione civile sollecitato dalla stessa Regione. L'elaborato, per la cui redazione l'amministrazione sta raccogliendo le manifestazioni di interesse, deve assicurare alla Protezione civile nozioni utili sulla geografia della cittadina per garantire tempestività in caso di calamità naturali. Roberto Secei Massimo Cannas -tit_org-

Le tifoserie unite nel ricordo dei morti delle due alluvioni

Nella partita Livorno-Olbia striscione in onore delle vittime Nel giorno dell'anniversario anche un flash mob e musica

[Redazione]

Nella partita Livorno-Olbia striscione in onore delle vittime Nel giorno dell'anniversario anche un flash mob e musica i
 OLBIA Il silenzio della notte illuminata solo dalle fiaccole. Un flash mob. La musica in piazza mercato. Tessere del
 mosaico del ricordo. Per non perdere la memoria dell'alluvione che uccise vite, spazzò via quartieri, sconvolse la città.
 Un monito per il futuro, un invito a non ripetere gli errori, a trovare soluzioni. Il flash mob. I ballerini delle scuole di
 danza cittadine hanno scelto uno strumento moderno, immediato ed emozionale per fermare il ricordo. Un flash mob.
 Musica e passi di danza a cui si sono unite poi le parole. In piazza Mercato, all'interno della campagna "Io non rischio"
 si è parlato di buone pratiche di protezione civile con gli operatori. Sono stati loro a dare i consigli ai cittadini su come
 comportarsi in caso di alluvione. Perché molte delle morti del 18 novembre 2013 sono state causate dalla mancata
 conoscenza. Lo striscione. Nella partita in trasferta dell'Olbia a Livorno uno striscione ha ricordato il dramma
 dell'alluvione. Comuni gemelli nel dolore e nel disastro. A quattro anni di distanza. "Olbia 18.11.2013, Livorno 10.09
 2017. Alle vittime dell'alluvione rendiamo onore". E sul delicato tema del rischio interviene anche il Comitato per la
 salvaguardia idraulica. Sicurezza ed espropri. Il gruppo guidato da Felice Catasta guarda al percorso avviato dalla
 Regione sulle vasche di laminazione. A breve partiranno bonifici che e carotaggi sui terreni da espropriare. Al momento
 un elenco di 59 privati ma le partite catastali che verranno coinvolte nelle procedure di esproprio sono 700 - spiega il
 Comitato -. Non possiamo non preoccuparci per tutti i concittadini ai quali verranno espropriati giardini, cortili,
 pertinenze. Per la messa in sicurezza della città riteniamo che anche gli espropri siano leciti, purché i proprietari
 vengano giustamente indennizzati in quanto esistono alternative valide. Speriamo in un ravvedimento e nel frattempo
 invitiamo Comune e Regione a riprendere il filo del dialogo per opere utili e immediate. Perché la sicurezza e la difesa
 della città non debbano dipendere da una prova di forza ma da studi condivisi. -tit_org-

piazza mercato

Spettacolo del coro gospel di Pina Muroi

[Redazione]

Anche il coro gospel "Movin' on up gospel choir", diretto da Pina Muroi, tra i protagonisti della manifestazione "io non rischio" svolta sabato sera in piazza Mercato, organizzata dall'associazione di volontariato e protezione civile Capo Ceraso in occasione dell'anniversario dell'alluvione. -tit_org-

Giornata dei poveri, pranzi solidali in sessanta parrocchie e associazioni

[Redazione]

L'iniziativa del Banco delle opere di carità. Chi vuole può portare cibo epietanze, sedersi a tavola o servire i pasti. L'elenco delle strutture cheaderiscono19 novembre 2017Un pranzo solidale nelle sedi di oltre sessanta parrocchie e associazioni divolontariato della Sicilia. Lo organizza, oggi, il Banco delle opere di caritàper celebrare la Giornata mondiale dei poveri.idea, si legge in una nota delBanco, "è quella di creare un momento di condivisone fra migliaia di personecontemporaneamente, in luoghi differenti, senza distinzione di ceto sociale,dando la possibilità di ristoro a chi ne ha bisogno". I volontari dellestrutture affiliate al Banco si sono messi al lavoro per allestire i pranzi, iparroci delle Chiese interessate in questi giorni hanno invitato i fedeli apreparare qualcosa."I volontari - spiega Nelly Palazzo, referente per la Sicilia del Banco delleopere di carità - potranno anche semplicente donare del cibo, o decidere disedersi a tavola, oppure servire. L'obiettivo è quello di interagire con i"poveri" ed ascoltarne il bisogno, oltre che permettergli di mangiare bene".C'è un numero di telefono per informazioni: 3392205244.Queste le strutture e gli enti che hanno aderito al progetto, nelle cui sedi sisvolgeranno i pranzi.In provincia di Palermo: AOPCS, Centro Studi Agorà, Parrocchia San GiovanniBosco, Associazione Cuore che vede, Parrocchia San Nicolò da Tolentino, Rete Insieme per i Clochard, Associazione Tommaso Natale e dintorni, AssociazioneArcaverde, Associazione Oasi del Sorriso Onlus, Associazione San GiovanniApostolo, Parrocchia San Giovanni Apostolo, Parrocchia S. Paolo Apostolo,Associazione Stare Insieme, Parrocchia San Giovanni Battista, Parrocchia MariaSS Del Carmelo Ai Decollati, Associazione Villaciambra Onlus, Cooperativa SanCarlo Borromeo a Morreale (PA), Associazione Arterapia, ParrocchiaM.SS.Immacolata a Casteldaccia (PA), Associazione Belvedere Onlus Bagheria(PA), Ass. Amico Mio con la Parrocchia di Villagrazia di Carini (PA),N.O.P.C.E.A. TERRASINI, Parrocchia Maria SS della Provvidenza Terrasini,Ass. San Giuseppe di Baucina (PA), Associazione NuoviOrizzonti Onlus Bisacchino (PA), Opera Blu Partinico(PA), Associazione diProtezione Civile Beato Vincenzo Salanitro Ciminna (PA), Protezione Civile DiMontelepre (PA), Parrocchia della Cattedrale di Cefalù, Caritas Diocesana diCefalù (PA), Parrocchia S. Francesco Di Paola Castellana Sicula (PA). Comune diVicari (PA).In provincia di Trapani: Ass. Social di Paceco (TP), Parrocchia Sanvito a Maredi Mazara del Vallo (TP).TagsArgomenti: Carità solidarietà giornata dei poveri Provincia Palermo provincia trapaniProtagonisti: nelly palazzo

Parma trema, scossa di 4.4 in provincia

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.La terra trema vicino Parma. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è statainfatti registrata alle 13.37 dall Ingv.epicentro del sisma è statolocalizzato a 4 km da Fornovo di Taro (Parma), ad una profondità di 32 km. IIDipartimento della Protezione civile è in contatto con le strutture locali dopole due scosse che hanno colpito la provincia di Parma, che sono state avvertitedalla popolazione ma non hanno provocato al momento nessun danno segnalato. Loriferisce la Protezione civile. A seguito degli eventi sismici registratidall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in provincia di Parma,alle ore 13.10 e alle ore 13.37, rispettivamente con magnitudo 3.3 e 4.4, laSala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa incontatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile,si legge in una nota. Dalle verifiche effettuate, gli eventi, con epicentrotra i comuni Fornovo di Taro, Varano de Melegari e Terenzo sono risultatiavvertiti dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni apersone o cose. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Terremoto a Parma: scossa 4.4

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.La terra trema vicino Parma. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata infatti registrata alle 13.37 dall Ingv.epicentro del sisma è stato localizzato a 4 km da Fornovo di Taro (Parma), ad una profondità di 32 km. Il Dipartimento della Protezione civile è in contatto con le strutture locali dopo le due scosse che hanno colpito la provincia di Parma, che sono state avvertite dalla popolazione ma non hanno provocato al momento nessun danno segnalato. Lo riferisce la Protezione civile. A seguito degli eventi sismici registrati dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in provincia di Parma, alle ore 13.10 e alle ore 13.37, rispettivamente con magnitudo 3.3 e 4.4, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile, si legge in una nota. Dalle verifiche effettuate, gli eventi, con epicentro tra i comuni Fornovo di Taro, Varano de Melegari e Terenzo sono risultati avvertiti dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo